



RISERVATA AGLI ISCRITTI E SIMPATIZZANTI

## A PROPOSITO DI COMPORTAMENTI

In tutti questi anni di impegno sindacale la nostra iniziativa ha avuto costantemente due presupposti irrinunciabili, ovvero **azione unitaria con le altre sigle** e pragmatismo, condizioni essenziali per il raggiungimento della tutela per tutti i colleghi.

L'unità sindacale richiede costantemente uno sforzo reciproco di comprensione, di tolleranza, di rispetto politico tra le diverse organizzazioni in campo che rappresentano le lavoratrici e i lavoratori.

Evitando, per quanto possibile, protagonismi sconvenienti che potrebbero alimentare, anche strumentalmente, la frammentazione dell'azione sindacale.

Dove può condurci - positivamente - **l'unità del tavolo sindacale** lo abbiamo visto lo scorso anno, a livello di Direzione Regionale, quando siamo riusciti nell'intento di aprire nel gruppo una severa e rigorosa riflessione sul clima lavorativo e sugli atteggiamenti di personaggi apicali che agivano al di fuori dell'etica e del rispetto dei lavoratori tutti, rendendogli la vita impossibile.

E' altrettanto facile profetizzare, di fronte alla complessità di quanto accade oggi in Banca, la perdita di efficacia dell'azione sindacale qualora, malauguratamente, non si dovesse confermare lo sforzo unitario, o ancor peggio si aprissero divisioni o incomprensioni non riducibili, soprattutto alla luce dei favorevoli segnali di discontinuità rispetto al recente passato che giungono dalla Direzione Regionale.

Cogliamo l'occasione dopo queste riflessioni per tornare, anche noi, a denunciare il brutto episodio che ha visto un Direttore di Area che con male parole, urlando con arroganza, si è rivolto ad un Direttore di Filiale alla presenza di clienti e colleghi.

Questa, come ogni altra condotta deplorabile, va

affrontata senza indugio, ricorrendo alla denuncia pubblica, magari dopo aver tentato prima informalmente di risolvere concretamente la questione chiedendone la rimozione.

Va da sé che questo esecrabile fatto, come ogni altra rilevante questione, possono essere più energicamente affrontati con il contributo di tutte sigle.

Quanto accaduto è l'effetto distorto del famoso "modello di servizio" e chi vive la realtà di Filiale sa benissimo che questo modello e l'applicazione del "metodo" si scontrano con la realtà operativa di tutti i giorni: procedure informatiche lentissime, mancanza di formazione professionale, colleghi esposti alle proteste dei clienti per le file allo sportello unico (in molte filiali strategiche mancano gli sportelli self evoluti).

Tutto questo riduce l'efficacia e l'efficienza dell'azione commerciale: soltanto l'abilità dei colleghi nel risolvere le inefficienze organizzative attenua e placa quotidianamente l'insofferenza dei clienti per i disservizi subiti.

Pertanto, care colleghe e colleghi, continueremo caparbiamente a chiedere all'Azienda **con determinazione di garantire le condizioni organizzative, procedurali e i corretti indirizzi commerciali, affinché siano tutelati il rispetto, la dignità, la salute e la sicurezza dei lavoratori.**

Certamente, per quanto ci riguarda, ci piacerebbe farlo **unitariamente, consapevoli come tutti voi che, insieme, siamo tutti più forti.**

**In ogni caso, la cultura sindacale che abbiamo maturato, i valori della CISI che ci motivano, ci conforteranno come sempre e consentiranno di svolgere il mandato che ci avete dato - e che ci onoriamo di esercitare - anche nelle più avverse condizioni.**

## Mettiamo insieme le nostre forze: la First unisce!